



CALVO
IMMOBILIARE

WWW.IMMOBILIARE.CALVO.IT

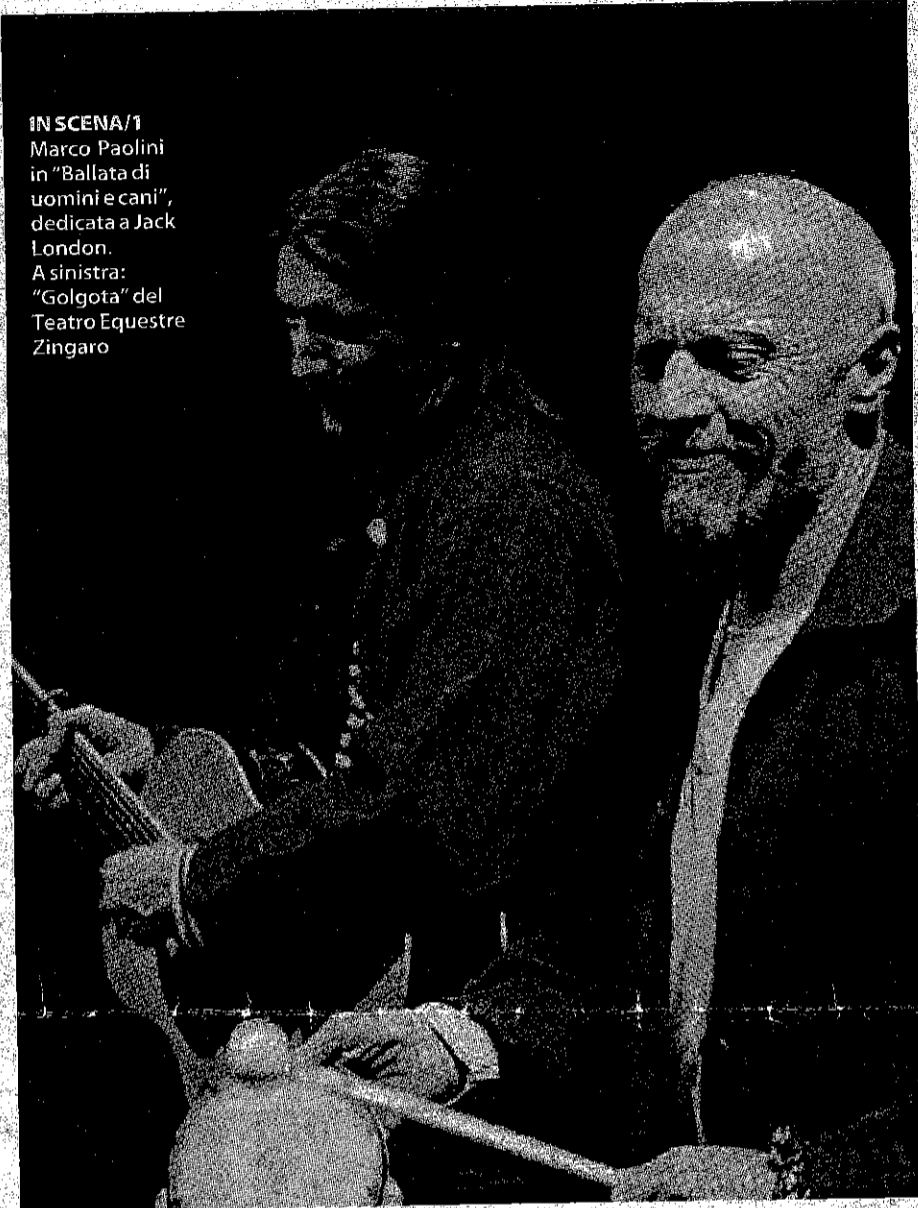
TEL. 051 225564

Il teatro che verrà

ttacoli, tra cui una cinquina di interpreti nella prima stagione curata da Valenti



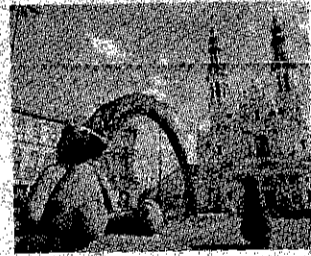
IN SCENA/1
Marco Paolini in "Ballata di uomini e cani", dedicata a Jack London. A sinistra: "Golgota" del Teatro Equestre Zingaro



ARTE PUBBLICA

A Pianoro con altri occhi la lezione di Cuore di pietra

LE MEMORIE sedimentate nei capannoni della zona industriale e le narrazioni di chi qui ci lavora, accanto alle osservazioni sulla natura, tessono la trama della nuova edizione di «Cuore di pietra», progetto di arte pubblica che torna a Pianoro da questo pomeriggio, con la cura di Mili Romano e l'inaugurazione di diverse installazioni a partire dalle 16. Inaugurazione itinerante con partenza dal Museo di arti e mestieri e con tappa alla biblioteca Silvio Mucini, sul cui prato è allestito «Cuddly», il grande orso (foto) dell'artista Iza Rutkowska, invitata a Bolognada Nosadellal di Elisa Del Prete. Quest'anno ci sarà un intervento di Daniele Parisi



La vita nuova dell'Arena del Sole comincia con Leo de Berardinis

grande intitolata all'attore e regista
nì attorno a sé una comunità di allievi

FRANCESCA PARISINI

Nel segno di Leo De Berardinis, a cui ora è intitolata la Sala Grande, s'inaugura il nuovo corso dell'Arena del Sole, scandito dalla prima stagione firmata da Pietro Valenti. «Da subito ho capito che Leo, è il mondo del teatro che in città ha ruotato attorno a lui per vent'anni, sarebbero stati il cuore del mio progetto», spiega il direttore di Emilia Romagna Teatro, lasciando la parola alla figlia di Leo, Carola, la quale ringrazia e contraccambia. «Da anni stavo lavorando sui documenti di mio padre per ricostruire tramite una mostra il suo lavoro. Ora ho trovato un interlocutore in Pietro Valenti». La mostra sarà nel 2016, intanto tutti gli attori che hanno lavorato con Leo saranno benvenuti all'Arena con l'obiettivo di una produzione finale che li veda tutti insieme diretti da un grande regista internazionale. «Va dato atto che furono Paolo Cacchioli e Nuova Scena a portare Leo in città», aggiunge Valenti, pagando anche l'o-

maggio alla storia del teatro di via Indipendenza. Con un occhio alla realtà teatrale del territorio e l'altro lanciato verso l'Europa, ma «meno di quanto avremmo voluto — sostiene — perché per lavorare con le realtà europee ci vogliono almeno due anni di anticipo, tempo che noi non abbiamo avuto», la stagione ora comincia. Diciassette gli spettacoli annunciati, per ora solo quelli che vanno in scena sul primo palcoscenico dell'Arena. I titoli delle Moline e della Sala Interaction, ora intitolata al regista belga Thierry Salmon, verranno presentati in settembre. Attorno a un tavolo rosso, al centro del palco della ex Sala Grande, dove siedono insieme assessori (Alberto Ronchi e Massimo Mezzetti) addetti ai lavori e giornalisti, Valenti snocciola una stagione che comincerà il 20 novembre con la prima assoluta di *7 minuti*, per la regia di Alessandro Gassman e con Ottavia Piccolo protagonista. Tantissime le collaborazioni cittadine: con il Teatro Comunale che presta l'orchestra a una *Traviata* di Garella, con Xing per una coreografia di Jérôme Bel, poi «un grazie particolare — ha

volutato sottolineare il direttore — ad Alessandro Bergonzoni che ha scelto di tornare nel teatro della città».

È un cartellone che fa venire voglia di assicurarsi il posto con un abbonamento. C'è un volo d'uccello: il bolognese Pietro Babina regista per Umberto Orsini in uno spettacolo ispirato ai fratelli Karamazov (*La leggenda del Grande Inquisitore*), Battison sarà Falstaff, la coppia Vetrano e Randisi rilegge *L'onorevole* di Sciascia, Alessandro Gassman tornerà con un *Riccardo III*, Lavia sarà protagonista della *Sinfonia d'autunno* di Bergman, Cisticchi arriverà con lo spettacolo sulle foibe e Marco Paolini si cimenterà con Jack London. Non in ultimo vale la pena di ricordare un paio di incursioni nel circo, l'appuntamento con la Compagnia della Fortezza nata nel carcere di Volterra e il sorprendente ritorno a Bologna del Teatro Equestre Zingaro di Bartabas che con *Golgota* porterà sul palco della sala De Berardinis il flamenco, quattro cavalli e l'asino Lautrec.

Perra che ha collaborato con una classe della scuola media e un'opera di Emilio Fantini, con un gruppo di studenti dell'Accademia e alcuni soci dell'orto giardino. La realtà industriale è il punto di partenza per Rita Corradu che, in collaborazione con Michele Braga, ha composto una partitura musicale partendo dal battito cardiaco dei lavoratori. Giovanna Caimmi ha tradotto questa realtà in un video, mentre Anna Rossi ha realizzato grandi cartelloni segnaletici della zona industriale reinterpretando materiali e scarti di produzione. Laura Bisotti e Simona Paladino, infine hanno dato vita ad un'opera che parte dai racconti dei lavoratori. (p.n.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cashmere

global store

www.cashmereglobalstore.it

**SUPER OCCASIONI
DI FINE STAGIONE
SALDI SUI SALDI**

dal 7 luglio al 3 settembre

FACTORY OUTLET

LUSSO MADE IN ITALY A PREZZO DI FABBRICA

Longastrino di Argenta (FE) Via Molinetto n.40/B T. 0532 313033

San Marino Factory Outlet (RSM) Strada dei Censiti n.1 T. 0549 904014

Bologna (BO) Via San Donato n.180 T. 051 518359